



*Ministero dell' Ambiente e della  
Sicurezza Energetica*

**DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI**

**DI CONCERTO CON**

*Ministero della cultura*

**SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA**

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e, in particolare, la Parte seconda, Titoli I e III, e relativi allegati;

**VISTO** l’articolo 25, comma 2-quinquies, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che dispone che il concerto del competente Direttore Generale del Ministero della cultura comprende l’autorizzazione di cui all’articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ove gli elaborati progettuali siano sviluppati a un livello che consenta la compiuta redazione della relazione paesaggistica;

**VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, per il quale articolo 4, il Ministero della transizione ecologica cambia la propria denominazione in Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, recante “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”;

**VISTO** il decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 457 del 10 novembre 2021 e i successivi decreti del Ministro di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, nonché il decreto n. 553 del 30 dicembre 2021, di nomina del Presidente della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, secondo quanto previsto dall’articolo 8 del decreto legislativo n. 152 del 2006;

**VISTO** l’articolo 20, comma 1, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, il quale sostituisce il comma 2 dell’articolo 29 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, secondo il quale nuovo comma la Soprintendenza speciale per il PNRR esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR, adottando il relativo provvedimento finale in sostituzione delle Soprintendenze Archeologia, belle arti e paesaggio, avvalendosi di queste ultime per l’attività istruttoria;

**VISTA** l’istanza di pronuncia di compatibilità ambientale, presentata da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Direzione Investimenti Area Campania, Sardegna e Adriatica - Progetti Napoli e Itinerario Napoli Bari, con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DICSA.NE\A0011\P\2023\159 del 10 febbraio 2023, acquisita al prot. MiTE-21809 del 15 febbraio 2023, per il progetto di fattibilità tecnico ed economica “*Collegamento ferroviario Olbia aeroporto (CUP: J31B21002470001)*”, integrata con la valutazione di incidenza, di cui all’articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 357/1997, e contestuale verifica del Piano di utilizzo, ai sensi dell’articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120;

**CONSIDERATO** che il progetto rientra tra quelli compresi nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza ed è compreso nella tipologia di opere assoggettate a V.I.A. statale, di cui al punto 10) “tronchi ferroviari per il traffico a grande distanza” dell’Allegato II alla Parte Seconda del decreto legislativo n. 152/2006;

**PRESO ATTO** che il proponente Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con la sopra citata nota prot. RFI-NEMI.DIN.DICSA.NE\A0011\P\2023\159 del 10 febbraio 2023, ha altresì dichiarato che “*per la realizzazione dell’intervento è stato, altresì, nominato con DPCM del 9 maggio 2022, ai sensi dell’art. 4, comma 1, del D.L. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. 55/2019, Commissario Straordinario [...]*”;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo n. 152 del 2006, la pubblicazione dell’annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed il conseguente deposito del progetto, dello Studio di impatto ambientale comprensivo del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, della Sintesi non tecnica, dello Studio di Incidenza, nonché dell’Avviso al pubblico è avvenuta il 1° marzo 2023 sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica;

**PRESO ATTO** che con nota prot. MiTE-28222 del 27 febbraio 2023 è stata comunicata alle Amministrazioni e agli enti territoriali potenzialmente interessati l'avvenuta pubblicazione della predetta documentazione;

**VISTA** la nota della Regione Autonoma della Sardegna prot. RAS-6845 del 2 marzo 2023, acquisita al prot. MiTE-30209 del 2 marzo 2023, con cui ha rappresentato il concorrente interesse regionale finalizzato all'integrazione in sede istruttoria della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC;

**VISTA** la documentazione trasmessa dal Proponente a corredo dell'istanza di valutazione di impatto ambientale;

**VISTE** le osservazioni pervenute, tra le quali quelle della Regione Autonoma della Sardegna trasmesse dalla Direzione Generale della difesa dell'ambiente con le note di prot. 10538 del 1° aprile 2023 (assunta al prot. MASE-50558 del 3 aprile 2023) e prot. 12193 del 17 aprile 2023 (assunta al prot. MASE-61078 del 18 aprile 2023), elencate da pagina 62 a pagina 67 del parere n. 152 del 28 aprile 2023 della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC di cui ne ha tenuto conto nella predisposizione del quadro prescrittivo;

**CONSIDERATO** che l'intervento, localizzato nella regione Sardegna, nel territorio del comune di Olbia in provincia di Sassari, prevede la realizzazione del collegamento ferroviario con l'Aeroporto di Olbia Costa Smeralda. In particolare, è prevista la realizzazione di una linea a semplice binario di circa 3,4 km non elettrificata (ma predisposta per futura elettrificazione) che colleghi la stazione di Olbia Terranova e l'Aeroporto di Olbia Costa Smeralda;

**PRESO ATTO** che il progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di aree appartenenti alla Rete Natura 2000, ma che il Proponente ha comunque sviluppato il "Format di supporto screening Vinca", per verificare le possibili incidenze ambientali del progetto con il seguente sito:

- ZPS ITB013019 *"Isole del Nord-Est tra Capo Ceraso e Stagno di San Teodoro"* posto a circa 4,2 km dalle opere in progetto;

**ACQUISITO** il parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 152 del 28 aprile 2023, di cui alla nota prot. CTVA-7420 del 26 giugno 2023, assunta al prot. MASE-103896 del 26 giugno 2023, di esito positivo di compatibilità ambientale del progetto, nel rispetto di specifiche condizioni ambientali;

**CONSIDERATO** che con il sopra citato parere n. 152 del 28 aprile 2023, in ordine alla Valutazione di incidenza, la Commissione Tecnica PNRR-PNIEC ha espresso *"parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sul sito Natura 2000 ZPS ITB013019 "Isole del Nord - Est tra Capo Ceraso e Stagno di San Teodoro"; la Valutazione di incidenza di livello I screening si conclude positivamente"*;

**CONSIDERATO** inoltre che con il predetto parere n. 152 del 28 aprile 2023, in ordine alla verifica del Piano di Utilizzo, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017, la Commissione Tecnica PNRR-PNIEC ha espresso *"parere favorevole di*

*conformità del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo alla normativa di riferimento, fatto salvo il rispetto di quanto prescritto nella relativa condizione ambientale”;*

**ACQUISITO** il parere del Ministero della cultura, di cui alla nota della Soprintendenza speciale per il PNRR prot. MIC\_SS-PNRR-8074 del 17 maggio 2023, assunto al prot. MASE-79944 del 17 maggio 2023, di esito favorevole *“nel rispetto delle ... condizioni ambientali dal n. 1 al n. 9”;*

**CONSIDERATO** che il presente provvedimento non può contenere l’autorizzazione paesaggistica di cui all’articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, così come stabilito dal comma 2-quinquies dell’articolo 25 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto, come evidenziato nel sopra citato parere del Ministero della cultura, di cui alla nota della Soprintendenza speciale per il PNRR prot. MIC\_SS-PNRR-8074 del 17 maggio 2023, il proponente Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. deve provvedere a dare riscontro alle richieste formulate dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro, con il parere endoprocedimentale prot. 6787 del 9 maggio 2023, così come indicato nella condizione ambientale n. 1 della medesima Soprintendenza speciale per il PNRR, da ottemperarsi in fase precedente alla progettazione esecutiva;

**CONSIDERATO** che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 152 del 28 aprile 2023, costituito da n. 80 (ottanta) pagine;
- b) parere del Ministero della cultura - Soprintendenza speciale per il PNRR prot. MIC\_SS-PNRR-8074 del 17 maggio 2023, costituito da n. 11 (undici) pagine e da n. 5 (cinque) allegati costituenti parti integranti il medesimo parere;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell’articolo 25 del decreto legislativo n. 152 del 2006, alla formulazione del provvedimento di valutazione dell’impatto ambientale, alla luce di quanto disposto dall’articolo 51, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120 del 2020;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

#### ***Giudizio di compatibilità ambientale***

1. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto di fattibilità tecnico ed economica *“Collegamento ferroviario Olbia aeroporto (CUP: J31B21002470001)”* parere favorevole circa l’assenza di incidenza negativa e significativa sul sito Natura 2000 a seguito della Valutazione di incidenza di livello I (Screening) senza necessità di procedere alla successiva fase di studio, e verificata la conformità del Piano di utilizzo, ai sensi dell’articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, nel rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli nn. 2 e 3.

2. Il presente provvedimento non comprende l’autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell’articolo 146 del decreto legislativo n. 42 del 2004, così come previsto all’articolo 25 comma 2-quinquies del decreto legislativo n. 152 del 2006, pertanto la Società proponente dovrà provvedere all’acquisizione del predetto titolo a seguito dell’ottemperanza alla

condizione ambientale n. 1 prevista in fase precedente alla progettazione esecutiva indicata nel parere del Ministero della cultura, di cui alla nota della Soprintendenza speciale per il PNRR prot. MIC\_SS-PNRR-8074 del 17 maggio 2023.

3. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006 e dell'articolo 51, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120 del 2020, la durata dell'efficacia del presente decreto è di dieci anni, decorrenti dalla data della sua pubblicazione sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

## **Articolo 2**

### ***Condizioni ambientali della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC***

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 152 del 28 aprile 2023. Il Proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

2. In ordine al Piano di utilizzo, il proponente dovrà trasmettere al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, nei termini previsti dalla legge, l'aggiornamento del Piano di utilizzo, ai sensi dell'articolo 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017, secondo quanto richiesto dalla condizione ambientale n. 9 del citato parere n. 152 del 28 aprile 2023.

## **Articolo 3**

### ***Condizioni ambientali del Ministero della cultura***

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della cultura di cui alla nota della Soprintendenza speciale per il PNRR prot. MIC\_SS-PNRR-8074 del 17 maggio 2023. Il Proponente dovrà presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

## **Articolo 4**

### ***Verifiche di ottemperanza***

1. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2, e, in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.

2. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica svolge l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 152 del 28 aprile 2023.

3. Il Ministero della cultura effettua le attività di verifica tramite gli uffici centrali e periferici indicati nel parere di competenza. Con specifico riferimento alle condizioni ambientali di cui ai numeri 7 e 9 del parere del Ministero della cultura – Soprintendenza speciale per il PNRR prot. MIC\_SS-PNRR-8074 del 17 maggio 2023, la verifica di ottemperanza è svolta dal Ministero della cultura e dalla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, per gli aspetti di rispettiva competenza.

4. I soggetti e gli uffici di cui ai commi 2 e 3 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, comunicandone

tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della cultura.

5. Qualora i soggetti e gli uffici di cui ai commi 2 e 3 non completino le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza.

6. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 si provvede con oneri a carico del soggetto proponente nei limiti in cui le attività di verifica richieste ai soggetti ed Enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

## **Articolo 5**

### ***Disposizioni finali***

1. Il presente decreto è notificato a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Direzione Investimenti Area Campania, Sardegna e Adriatica Progetti Napoli e Itinerario Napoli Bari, al Ministero della cultura, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, al Commissario Straordinario, all'ARPA Sardegna, all'ISPRA, alla provincia di Sassari, al Comune di Olbia e alla Regione Autonoma della Sardegna che ne cura la trasmissione alle altre Amministrazioni interessate.

2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC e del Ministero della cultura, è reso disponibile sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

3. Il Proponente, entro il termine di durata dell'efficacia del presente provvedimento indicato all'art. 1, comma 3, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte, ai sensi dell'articolo 28, comma 7-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

**IL DIRETTORE GENERALE  
VALUTAZIONI AMBIENTALI**

**Gianluigi Nocco**



GIANLUIGI NOCCO  
Ministero della  
Transizione Ecologica  
Direttore Generale  
24.07.2023 16:33:58  
GMT+00:00

**IL SOPRINTENDENTE SPECIALE  
PER IL PNRR  
DIRETTORE GENERALE**

**Luigi La Rocca**

Firmato digitalmente da

**Luigi La Rocca**

CN = La Rocca Luigi  
O = Ministero della  
cultura  
C = IT